

un'età media di 47 anni. Il reddito professionale medio nel 2025 è pari a circa 31.000 euro, in crescita rispetto al 2024.

Particolarmente significativo è il dato sui nuovi iscritti, dove le donne rappresentano il 72%. Si conferma così una trasformazione strutturale della professione, che comporta nuove esigenze in termini di conciliazione tra vita professionale e personale, percorsi di carriera e strumenti di tutela.

Per il secondo anno consecutivo cresce anche il numero dei neoiscritti, grazie all'aumento delle immatricolazioni al corso di laurea in Medicina veterinaria dopo anni di accesso fortemente contingentato. A questo si affianca un cambiamento dei percorsi professionali, sempre più flessibili e discontinui, che richiedono un sistema previdenziale capace di adattarsi lungo tutto l'arco della vita lavorativa.

Il valore economico generato da Enpav

Sul fronte dei dati economici, dal Bilancio di Sostenibilità emerge che nel 2025 Enpav ha generato un valore economico pari a 257,3 milioni di euro contro i 243,8 del 2024 e i 204,7 del 2023.

La componente principale delle entrate è rappresentata dai contributi degli iscritti (192,8 milioni), affiancati da risultati positivi della gestione patrimoniale (58,9 milioni).

Una parte rilevante di questo valore - 102 milioni di euro - è stata redistribuita direttamente agli iscritti attraverso prestazioni previdenziali, assistenziali e sanitarie, con un trend in crescita negli ultimi anni (erano 91,4 nel 2024 e 79,5 nel 2023). Questo dato evidenzia la capacità di Enpav di tradurre le risorse raccolte in benefici concreti per la categoria.

Le iniziative in ambito welfare

Uno dei pilastri dell'azione di Enpav è il welfare, che si configura come un insieme articolato di strumenti pensati per rispondere ai bisogni della categoria in modo sempre più mirato. Accanto alle prestazioni pensionistiche tradizionali, l'Ente offre una gamma ampia di servizi che includono indennità di maternità, sostegni alla genitorialità, coperture sanitarie integrative, trattamenti assistenziali e provvidenze straordinarie. Negli ultimi anni, Enpav ha ampliato e rafforzato queste misure, con particolare attenzione alle fasi più delicate della carriera professionale. I giovani iscritti, ad esempio, beneficiano di agevolazioni contributive e iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze e all'inserimento nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, vengono promossi interventi a sostegno delle situazioni di fragilità personale e familiare, con l'obiettivo di garantire un sistema di protezione più inclusivo ed efficace.

Si delinea così un welfare che non si limita a compensare



“Questo Bilancio racconta chi siamo e dove ci stiamo dirigendo”

le difficoltà, ma che mira a generare opportunità, sostenendo autonomia, crescita professionale e qualità della vita.

Attualmente, le risorse redistribuite annualmente a favore di ciascun iscritto attraverso le diverse misure di welfare ammontano a circa 400 euro, registrando un trend di crescita costante rispetto agli anni precedenti.

La struttura dell'Ente

Dal punto di vista interno, Enpav si caratterizza per una struttura efficiente e stabile: il 96% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato. La cassa investe inoltre in formazione, con un aumento delle ore dedicate allo sviluppo delle competenze (1.146 ore erogate, +9,7% sul 2024), e promuove un ambiente inclusivo e attento alla valorizzazione delle persone, come dimostra anche l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere. Sul fronte ambientale, si registrano segnali concreti di miglioramento, tra cui una riduzione del 21% dei consumi energetici tra il 2024 e il 2025, a testimonianza di un impegno crescente verso una gestione più sostenibile delle risorse.

«Questo Bilancio racconta chi siamo e dove ci stiamo dirigendo - spiega il Presidente di Enpav Oscar Enrico Gandola -, presentando i valori che guidano il nostro

operato, gli obiettivi che ci siamo prefissati e le iniziative che abbiamo messo in campo per sostenere i nostri iscritti. L'impegno sociale si traduce in un sistema di welfare previdenziale, assistenziale e familiare sempre più articolato e strutturato. Abbiamo introdotto iniziative dedicate alle diverse fasi della carriera, con particolare attenzione ai giovani professionisti e alle professioniste, e abbiamo ampliato gli ambiti di tutela per rispondere con tempestività a bisogni emergenti. Questo primo Bilancio di Sostenibilità non chiude un percorso: lo inaugura. Nei prossimi anni continueremo a migliorare la qualità dei nostri servizi, a investire nel capitale umano e a misurare con rigore i risultati ottenuti. L'obiettivo è consolidare un modello di gestione capace di generare valore nel tempo, rafforzando il legame con gli iscritti e contribuendo allo sviluppo sostenibile della professione veterinaria e della collettività».

Medici Veterinari più tutelati: cos'è e come funziona la Polizza Aggressioni e Atti Intimidatori Enpav

La sicurezza dei professionisti sanitari è un tema sempre più centrale, e anche i Medici Veterinari non sono esenti da rischi legati allo svolgimento della propria attività. Proprio per questo l'Enpav ha attivato la **Polizza Aggressioni e Atti intimidatori**, una copertura assicurativa pensata per offrire una tutela concreta in caso di episodi di violenza o minaccia subiti durante l'esercizio della professione.

La polizza garantisce un **indennizzo forfetario di 5.000 euro** nei casi in cui il Medico Veterinario sia vittima di aggressioni, atti violenti o intimidazioni subiti nel corso dello svolgimento dell'attività professionale medico-veterinaria. Si tratta di una misura importante, che riconosce il crescente livello di esposizione al rischio anche in ambito veterinario, dove il contatto diretto con il pubblico può generare situazioni critiche.

Uno degli elementi di maggiore valore è la semplicità di accesso: la copertura è automatica e non richiede alcuna adesione da parte degli iscritti. Ne beneficiano i medici veterinari iscritti all'Enpav, i pensionati di invalidità, i pensionati contribuenti con determinati requisiti di reddito e anche i professionisti cancellati dall'Ente ma ancora iscritti all'Ordine. La tutela è prevista **fino ai 75 anni di età**.

Per ottenere l'indennizzo è necessario che l'evento sia formalmente accertato, attraverso **verbale delle Autorità di pubblica sicurezza** intervenute o mediante **denuncia all'Autorità giudiziaria**. In presenza di lesioni, è richiesto il **ricorso al Pronto Soccorso entro 24 ore**. La copertura opera anche in assenza di danni fisici, purché sia stata presentata denuncia contro soggetti identificati.

La gestione delle richieste è affidata ad AON: **la domanda deve essere presentata entro 15 giorni**, utilizzando l'apposito modulo disponibile nell'Area Riservata Enpav e allegando la documentazione prevista.

Questa polizza rappresenta un segnale concreto di attenzione verso la categoria, rafforzando il sistema di tutele e riconoscendo il valore e la complessità del lavoro dei medici veterinari, sempre più esposti a pressioni e criticità nel rapporto con l'utenza.

